

# Alvaro del Portillo beato, Madrid si prepara all'evento

**FRANCESCO OGNIBENE**

**S**ono ancora aperte le iscrizioni alla beatificazione di don Alvaro del Portillo, primo successore di san Josemaría Escrivá alla guida dell'Opus Dei, in programma sabato 27 settembre a Madrid. Sono attesi 100mila pellegrini da tutto il mondo per la liturgia che sarà presieduta dal prefetto della Congregazione per le cause dei santi, il cardinale Angelo Amato. Per agevolare la diffusione delle informazioni il comitato organizzatore ha predisposto un sito ([www.alvaro14.org](http://www.alvaro14.org)), sul quale è possibile registrarsi, accanto al quale è stata anche lanciata una app, scaricabile gratuitamente su qualunque smartphone o tablet, per rimanere aggiornati su tutte le notizie relative all'evento.

Con l'ampio uso di nuovi media (c'è anche il profilo Twitter @donalvaro14) si intende aiutare a preparare al meglio l'arrivo e l'accoglienza nell'area di Valdebebas, il grande parco tra la capitale e l'aeroporto internazionale di Madrid-Barajas dove si svolgerà la liturgia, sinora noto per ospitare il centro sportivo del Real Madrid. L'iscrizione alla cerimonia di beatificazione è gratuita, ma per far fronte alle

spese e dar corpo a un fondo di solidarietà l'organizzazione chiede a chi può di contribuire con un piccolo donativo. L'obiettivo è di far nascere, come segno concreto, alcuni progetti sociali a Madrid (a cura della Caritas diocesana), in Congo, Costa d'Avorio e Nigeria. Sempre per finalità solidali sarà lanciata una colletta alimentare in molte città dov'è presente l'attività apostolica e formativa della Prelatura. Inoltre, per venire incontro ai molti nuclei familiari che affronteranno il viaggio spesso anche molto lungo – si stimano 60 Paesi rappresentati –, già 3mila famiglie madrilenne hanno messo a disposizione l'ospitalità in casa propria.

Il 27 settembre la Messa sarà alle 12 proprio per favorire la partecipazione da tutta la Spagna e da molte nazioni (come l'Italia, dove si stanno predisponendo voli charter) dai quali si può affrontare il viaggio di andata e ritorno anche in giornata. Ventiquatt'ore dopo, la mattina di domenica, la stessa area di Valdebebas ospiterà poi una Messa di ringraziamento celebrata dal prelado dell'Opus Dei monsignor Javier Echevarría, che vent'anni fa, alla morte di Del Portillo, ne raccolse il testimone.

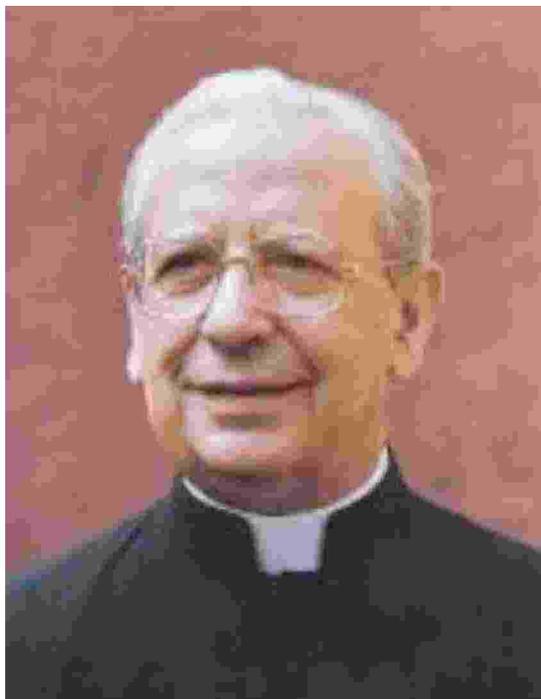
Il successore di Escrivá «ha spinto molti laici a incarnare il Vange-

lo in iniziative sociali che oggi danno aiuto a persone bisognose nei cinque continenti – ha ricordato il vicepostulatore della causa, José Carlos Martín de la Hoz –, anche per questo moltissima gente vuole venire a Madrid per ringraziare questo uomo di pace e di comunione per il suo esempio di dedizione pastorale e di comunione». Duemila i giovani volontari sui quali si conta il 27 e 28 settembre, giornate che saranno precedute da iniziative in molti luoghi di Madrid legati alla memoria di don Alvaro (che nella capitale spagnola nacque cent'anni fa).

Dell'uomo che incarnò la continuità dopo la morte del fondatore nel 1975 l'arcivescovo di Madrid, il cardinale Rouco Varela, ha detto che guidò l'Opus Dei «con grande dinamismo evangelizzatore, un profondo senso della comunione ecclesiale e fedeltà al carisma fondazionale». Un intenso programma di celebrazioni si svolgerà anche a Roma, dal 29 settembre al 2 ottobre, anniversario della fondazione dell'Opus Dei (info su [Opusdei.it](http://Opusdei.it), dov'è pubblicata la lettera che il 1° luglio Echevarría ha dedicato alla beatificazione). Da segnalare infine che le edizioni **Ares** hanno appena pubblicato in Italia la prima biografia sistematica (*Alvaro del Portillo*, 760 pagine, 22 euro), firmata da Javier Medina Bayo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La cerimonia il 27 settembre, attesi 100mila pellegrini. Iscrizioni ancora aperte e voli charter dall'Italia**



Alvaro del Portillo, beato il 27 settembre